

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: Diritto /Economia

Anno Scolastico 2017/2018

DOCENTE: Antonietta Esposito

Classe ID SCienze umane

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza per conoscere la valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro : Per individuare la situazione di partenza, con riferimento alle conoscenze e competenze in ambito disciplinare, sono stati utilizzati gli esiti della prima verifica.
La situazione di partenza, con riferimento agli obiettivi educativi acquisiti, da potenziare o non acquisiti è stata rilevata a partire dalle osservazioni effettuate durante il lavoro in classe nelle prime settimane di scuola

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3(Ottimo/Discreto) alunni 7 Livello 2 (Sufficiente) alunni 8 Livello1 (Insufficiente) alunni 8 Livello 0 (Gravemente insufficiente) alunni 4

COMPETENZE DISCIPLINARI RELATIVE AGLI ASSI CULTURALI (Le competenze 1-2-3 fanno riferimento all'Asse storico –sociale e sono di carattere disciplinare. Le competenze 4,5, 6 fanno riferimento all'Asse dei Linguaggi e sono trasversali; devono essere acquisite attraverso lo studio di tutte le Unità programmate.)

* Costituiscono i minimi disciplinari le conoscenze indicate in grassetto in ciascuna U.D.A e le abilità contrassegnate con una X

1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
3	Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
4	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
5	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
6	Comunicare e rappresentare

PERIODO	ARGOMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U.D.A. N.1 LA COMUNITA' E LE SUE REGOLE	<p>I differenti tipi di norme : norme di comportamento, religiose morali, giuridiche; caratteristiche delle norme giuridiche. Le partizioni del diritto; i diversi tipi di sanzioni: civili,penali,amministrative</p> <p>La regolamentazione dei rapporti sociali in precedenti civiltà e in differenti contesti culturali contemporanei (dimensione diacronica e sincronica delle diverse forme di organizzazione sociale)</p>	<p>X Descrivere norme sociali e regole giuridiche relative al vivere quotidiano, con riferimento alla propria esperienza personale (famiglia, scuola e altre organizzazioni sociali note) e a particolari contesti storici e geografici.</p> <p>X Saper riconoscere le caratteristiche di una norma giuridica.</p> <p>-Riconoscere le relazioni giuridiche di natura pubblica e privata.</p> <p>X Saper riconoscere e classificare le sanzioni.</p> <p>Utilizzare la norma giuridica come una delle categorie per confrontare di organizzazioni sociali collocate in aree geografiche e in periodi diversi.</p> <p>X Saper effettuare confronti, rilevando differenze, tra aspetti normativi del presente e del passato.</p>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
		<p>La comunità scolastica e le sue regole: il regolamento della scuola. Gli organi collegiali per i quali è prevista la componente studentesca.</p> <p>Diritto oggettivo e diritti soggettivi.</p>	<p>X Riconoscere nelle fondamentali regole dell'istituzione scolastica (Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento di Istituto) le fonti dei propri diritti e obblighi e dei diritti e degli obblighi degli altri</p> <p>X Saper individuare le istituzioni scolastiche nelle quali è possibile esercitare la propria partecipazione alla vita scolastica e i propri diritti ed obblighi.</p> <p>X Riconosce diritti e doveri derivanti dalla propria condizione giuridica di studente nelle diverse funzioni.</p> <p>X Riconoscere le regole dell'istituzione scolastica, fondamentali per gli studenti e individuare correttamente funzioni e responsabilità</p> <p>X Riconoscere nelle norme giuridiche che regolano la scuola il fondamento della convivenza civile e di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone dell'ambiente e delle risorse.</p>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

		Caratteri essenziali dei testi descrittivi, informativo, normativo.	<p>X - Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo</p> <p>-Distinguere un testo normativo da un testo descrittivo, informativo riconoscendo il differente grado di prescrittività.</p> <p>X - Comprendere e saper individuare e schematizzare i contenuti fondamentali di testi semplici di diverso tipo.</p>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
		Elementi strutturali di un testo scritto e orale coerente e coeso	<p>X - Acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per organizzazione testi scritti e orali</p> <p>X - Redigere sintesi e articolare contenuti in forma schematica</p> <p>X Esporre in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti utilizzando un lessico corretto e specifico</p> <p>-Affrontare differenti situazioni comunicative scambiando informazioni, esprimendo il proprio punto di vista e individuando quello degli altri</p>	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Comunicare e rappresentare
		Uso essenziale della comunicazione telematica	<p>X - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>X - Elaborare testi, schemi e mappe concettuali con l'uso della videoscrittura</p> <p>X- Elaborare mappe concettuali con l'uso di piattaforme per la didattica.</p> <p>- Elaborare approfondimenti con supporti digitali o in forma cartacea</p>	Utilizzare e produrre testi multimediali

PERIODO	ARGOMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U.D.A. N. 2 L'ORDINAMENTO GIURIDICO, L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICACIA DELLE NORME GIURIDICHE	L'efficacia delle norme nel tempo e il principio di irretroattività; l'efficacia delle norme nello spazio. Annullamento ed abrogazione delle norme giuridiche. Alcune fonti del passato.	X- Saper identificare l'efficacia temporale e spaziale della norma giuridica. X- Riconoscere le ragioni dell'abrogazione e dell'annullamento delle norme giuridiche - Saper risolvere semplici problemi aventi ad oggetto l'efficacia delle norme nel tempo. -Individuare e confrontare rilevanti aspetti giuridici della propria realtà e di altre civiltà attraverso l'analisi di fonti normative coeve e del passato.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
		Le diverse tipologie di fonti che regolano il funzionamento dello Stato: Fonti di produzione e fonti di cognizione; fonti interne e fonti esterne Soggetti preposti ad emanare le diverse fonti di produzione normativa; caratteri delle diverse fonti di produzione; criteri di organizzazione delle fonti; criteri per risolvere le diverse antinomie tra le fonti: principio di gerarchia, principio di competenza e principio cronologico.	X - Distinguere le fonti di produzione e quelle di cognizione X- Distinguere le diverse fonti del diritto riconoscendo le caratteristiche essenziali di ciascuna di esse e il procedimento previsto per l'emanazione di ciascuna X- Riconoscere le fonti quali atti dai quali derivano i propri diritti e quelli degli altri, i doveri di tutti e gli obblighi individuali. -Riconoscere, con riferimento alla scuola, le fondamentali fonti dei diritti degli studenti e le procedure per il loro corretto esercizio esercitando i doveri ad essi collegati. -Riconoscere le norme giuridiche come strumenti per la risoluzione pacifica di conflitti con riferimento alla soluzione di semplici casi e ai problemi all'interno della scuola. -Individuare nelle funzioni di organizzazioni sovranazionali, Stato ed Autonomie locali il fondamento del principio di competenza.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

		<p>Soggetti e criteri dell'interpretazione giuridica.</p> <p>Caratteri essenziali di diverse tipologie di testi (descrittivi, informativi, normativi).</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto e orale coerente e coeso</p>	<p>X- Conoscere i diversi tipi di interpretazione della norma giuridica e la loro efficacia</p> <p>X -Saper individuare, con riferimento ad un testo il soggetto e l'efficacia dell'interpretazione</p> <p>X - Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo</p> <p>X- Saper individuare i contenuti fondamentali in un testo normativo.</p> <p>-Comprendere messaggi, di genere e complessità diversi nelle varie forme di comunicazione</p> <p>X Acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per organizzazione testi scritti e orali.</p> <p>X- Redigere sintesi e articolare contenuti in forma schematica</p> <p>X Saper esporre con chiarezza utilizzando il lessico specifico di base.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista e interloquire in modo pertinente in diversi contesti</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Comunicare e rappresentare</p>
		<p>Individuare problemi giuridici.</p> <p>Fonti di produzione e principi che regolano l'ordinamento giuridico;</p> <p>strumenti di cognizione delle fonti;</p> <p>percorsi di ricerca di documenti giuridici.</p>	<p>Saper individuare correttamente gli elementi necessari per la comprensione di argomenti, problemi e approfondimenti di carattere giuridico e, guidati, sapersi orientare nella ricerca di fonti e documenti.</p> <p>X Saper applicare i principi di gerarchia, di competenza, cronologico e di irretroattività per risolvere semplici problemi aventi ad oggetto antinomie tra diverse norme giuridiche.</p> <p>X Saper risolvere semplici problemi aventi ad oggetto l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio.</p>	Risolvere problemi
		Uso essenziale della comunicazione telematica	<p>X Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>X. Elaborare testi e schemi con l'uso della videoscrittura</p>	Utilizzare e produrre testi multimediali

			X- Elaborare mappe concettuali individuando concetti chiave e sottocategorie.	
PERIODO	ARGOMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U.D.A. N. 3 IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI	<p>Gli elementi del rapporto giuridico: soggetti, oggetto, contenuto.</p> <p>I soggetti: persona fisica. Lo status giuridico di soggetti del diritto in particolari condizioni di incapacità di intendere e di volere. La persona giuridica. Le altre organizzazioni collettive.</p> <p>L'oggetto del rapporto giuridico: i beni e i servizi.</p> <p>Il contenuto: le situazioni giuridiche soggettive tutelate .</p> <p>Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive.</p> <p>La capacità giuridica e il riconoscimento dei diritti nell'ordinamento giuridico italiano e in altri ordinamenti contemporanei e del passato.</p>	X- Riconoscere tra le relazioni della vita quotidiana quelle che hanno carattere giuridico. X - Individuare gli elementi di determinati rapporti giuridici. X- Distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire. X- Riconoscere le cause e gli effetti dei provvedimenti di interdizione e di inabilitazione. X- Conoscere gli obblighi delle persone (tutore, curatore e amministratore di sostegno) alle quali viene affidata la tutela e la curatela delle persone in condizioni di incapacità di intendere e di volere. -Saper spiegare le ragioni della tutela giuridica delle persone in condizioni di incapacità di intendere e di volere. X - Saper individuare le diverse organizzazioni collettive e saper descrivere le finalità da esse perseguitate. X - Distinguere tra le organizzazioni collettive le persone giuridiche riconoscendo le loro caratteristiche. X- Saper individuare le situazioni giuridiche, attive e passive, derivanti da un rapporto giuridico. -Saper confrontare la condizione giuridica della persona fisica in sistemi giuridici collocati in aree geografiche e/o in periodi diversi. -Saper evidenziare i cambiamenti che si sono realizzati nel tempo con riferimento alla capacità giuridica. -Collegare la tutela dei diritti ai differenti contesti giuridici e geopolitici del presente e del passato.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
		Le organizzazioni collettive locali: i fondamentali ambiti della loro operatività e le principali relazioni tra esse e i cittadini. Il minore come soggetto del diritto.	X- Saper riconoscere le organizzazioni collettive operanti a livello locale e saper individuare le loro funzioni. X- Saper individuare, sul territorio, Enti e istituzioni che hanno come target i giovani.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione,

			X- Saper individuare diritti e responsabilità derivanti dalla propria condizione giuridica di minorenne in diverse relazioni e all'interno delle istituzioni nelle quali forma e realizza la propria personalità .	a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
		Caratteri essenziali dei testi descrittivi, informativo, normativo. Elementi strutturali di un testo scritto e orale coerente e coeso	X- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo X - Saper individuare i contenuti fondamentali di un testo normativo. -Comprendere informazioni di diverso genere e complessità, nelle varie forme di comunicazione. X- Acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per organizzazione testi scritti e orali. X Redigere sintesi e articolare contenuti in forma schematica X- Comunicare in modo efficace esponendo in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti X - Saper esporre con chiarezza utilizzando il lessico specifico di base. - Esprimere il proprio punto di vista e interloquire in modo pertinente in diversi contesti	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Comunicare e rappresentare
		Soggetti del rapporto giuridico. Status giuridico della persona fisica in differenti condizioni di capacità giuridica e di agire.	X- Saper risolvere semplici problemi aventi ad oggetto il rapporto giuridico e la condizione giuridica del minore e dei diversi soggetti giuridici.	Risolvere problemi
		Uso essenziale della comunicazione telematica	X- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . Opportunamente guidati, saper ricercare e individuare correttamente informazioni, dati, documenti per sviluppare approfondimenti X- Elaborare testi e schemi con l'uso della videoscrittura X- Elaborare mappe concettuali individuando concetti chiave e sottocategorie.	Utilizzare e produrre testi multimediali

			-Elaborare approfondimenti con supporti digitali o in forma cartacea	
PERIODO	ARGOMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° QUADRIMESTRE	U.D.A. N. 4 LO STATO	Origini e caratteri dello Stato moderno. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. FORME DI STATO: lo Stato assoluto e la condizione di sudditanza della persona. Lo Stato liberale: fondamenti e caratteri. Lo Stato democratico: fondamenti e caratteri. Lo Stato socialista. Lo Stato totalitario. Forme di Governo negli Stati democratici: Monarchie e Repubbliche. L'organizzazione dei poteri sul territorio dello Stato: Stato unitario, Stato federale, Stato regionale.	X- Saper individuare gli elementi costitutivi dello Stato. - Saper evidenziare le problematiche attuali connesse ai concetti di popolo, territorio, sovranità. - Identificare categorie significative ai fini dell'analisi e del confronto di sistemi giuridici ed economici collocati in aree geografiche e in periodi diversi. X- Saper individuare le fondamentali differenze tra le diverse forme di stato del passato e del presente riconoscendo, per ciascuna di esse i principi giuridici e i caratteri economici, i fondamentali diritti tutelati, la legittimità e la rappresentatività degli organi di Governo, le funzioni esercitate dallo Stato in ciascuno di essi. X- Saper individuare le fondamentali differenze tra le diverse forme di stato con riferimento all'articolazione dei poteri sul territorio. X- Saper analizzare e confrontare le forme di Governo maggiormente utilizzate nelle democrazie moderne (Monarchie costituzionali, Repubbliche parlamentari, Repubbliche presidenziali) con particolare riferimento ai Paesi dell'U.E.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
		Diritti e doveri riconosciuti in uno Stato democratico con particolare riferimento alla Costituzione italiana.	X- Saper individuare i fondamentali diritti civili, politici, economici e sociali riconosciuti e garantiti dalla Costituzione italiana quale documento fondante dello Stato democratico in Italia. -Saper individuare nei doveri di solidarietà politica, economica e sociale il fondamento dei diritti riconosciuti e garantiti dalla Costituzione.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

		Caratteri essenziali di diverse tipologie di testi (descrittivi, informativi, normativi).	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo X- Saper individuare i contenuti fondamentali degli articoli della Costituzione. 	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
		Elementi strutturali di un testo scritto e orale coerente e coeso	<ul style="list-style-type: none"> X- Saper acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per organizzazione testi scritti e orali su tema specifico. X- Saper sintetizzare e articolare i contenuti di un testo X- Elaborare mappe concettuali individuando concetti chiave e sottocategorie X - Esporre in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti utilizzando diversi strumenti Esprimere il proprio punto di vista e interloquire in modo pertinente in diversi contesti 	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Comunicare e rappresentare
		Uso essenziale degli strumenti multimediali	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare testi e schemi di sintesi con l'uso della videoscrittura 	Utilizzare e produrre testi multimediali

PERIODO	ARGOMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° QUADRIMESTRE	U.D.A. N. 5 I BISOGNI DELL'UOMO E L'EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	L'attività economica e il soddisfacimento dei bisogni. Origine ed evoluzione dell'attività economica. Il sistema economico: i soggetti economici e le loro principali attività economiche; le relazioni economiche tra i soggetti del sistema economico. I fondamentali problemi di tutti i sistemi economici.	X Saper evidenziare la relazione tra bisogni dell'uomo e attività economiche in diversi contesti sociali del passato e del presente e anche relative alla propria esperienza personale. X Saper evidenziare il cambiamento attraverso l'analisi dell'evoluzione dei bisogni e delle fondamentali attività produttive con riferimento a differenti contesti .	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
		I DIVERSI SISTEMI ECONOMICI. Il sistema economico liberista, il sistema economico collettivista, il sistema economico ad economia mista. La funzione dello Stato nei diversi sistemi economici.	-Saper individuare categorie significative ai fini dell'analisi e del confronto di diversi sistemi economici collocati in aree geografiche e in periodi diversi. X- Saper collocare nello spazio e nel tempo i più rilevanti fenomeni economici affrontati . X- Saper individuare le principali relazioni economico- giuridiche tra i diversi soggetti del sistema economico (famiglie,imprese,Stato,Resto del mondo) . -Saper descrivere i fondamentali effetti economici conseguenti al cambiamento di alcune variabili nel sistema economico (reddito, consumi, produzione, riduzione di imposte) -In un contesto dato saper individuare alcuni rilevanti aspetti economici (bisogni fondamentali, settori produttivi, distribuzione della ricchezza, tipologie di imprese, problemi economici e scelte proposte per la loro soluzione) della propria realtà, di altre aree geografiche, e di civiltà precedenti.	

			X - Saper descrivere le fondamentali differenze tra i diversi sistemi economici	
		Conoscere le fondamentali categorie economiche per leggere il tessuto economico del proprio territorio	<p>X - Saper descrivere la realtà produttiva del proprio territorio individuando la tipologia di soggetti pubblici e privati (tipi di imprese, settori produttivi) che operano localmente.</p> <p>X- Individuare i bisogni soddisfatti attraverso la produzione locale di beni e servizi.</p>	Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
			<p>X - Sapersi collocare come soggetto del sistema economico, individuare le relazioni tra i propri bisogni e le fondamentali attività produttive e i propri diritti e doveri di consumatore responsabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le relazioni tra le attività produttive e i propri diritti ad un ambiente sano e ad uno sviluppo sostenibile. 	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e ll'ambiente
		Caratteri essenziali di diverse tipologie di testi (descrittivi, informativi, normativi).	<p>X- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo</p> <p>-Saper individuare e leggere semplici dati</p>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
		<p>Elementi strutturali di un testo scritto e orale coerente e coeso</p> <p>Coordinate essenziali per la lettura di tabelle e grafici</p>	<p>X Saper acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per organizzazione testi scritti e orali su tema specifico.</p> <p>-Redigere sintesi e articolare contenuti in forma schematica con l'uso di tabelle e grafici</p> <p>X Esporre in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti utilizzando diversi strumenti</p> <p>-Esprimere il proprio punto di vista e interloquire in modo pertinente in diversi contesti</p>	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Comunicare e rappresentare
		Uso essenziale degli strumenti multimediali	<p>X Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>X Elaborare testi, schemi e grafici con l'uso della videoscrittura</p> <p>Elaborare approfondimenti con supporti digitali o in forma cartacea</p>	Utilizzare e produrre testi multimediali

Programmazione delle verifiche		
	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre / Gennaio	1. Febbraio 2. Marzo 3. Aprile /Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato
 X Altro: Ripresa dei contenuti con modalità differenti

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

La classe nel corso del primo quadrimestre parteciperà ad un Laboratorio di Economia, gestito dall'Associazione “Mani Tese” sulle migrazioni e sui flussi migratori.

La classe parteciperà ad una lezione di Educazione alla legalità, tenuta da operatori del Comune di Milano, avente ad oggetto il “Cyberbullismo”.

RHO, 03/11/2017

LA DOCENTE

Antonietta Esposito

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: EDUCAZIONE MOTORIA
Docente PAPARELLI LUCIA

A.S. 2017/2018
Classe 1^DSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S	Questionari d'entrata	Presa di consapevolezza delle proprie abitudini di vita		
S-N	Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica	Conoscere il proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini motorie e le proprie potenzialità. (Segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti, cenni di anatomia umana)	Riconosce piani ed assi e comprende il lessico specifico. Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo.	1
O	Educazione alla sicurezza	Sicuri a piedi Sicuri in bicicletta Anticipazione e prestazione Prestazione e personalità	Prova per imparare Valutare il comportamento proprio e altrui in strada Migliorare il proprio comportamento nei vari ambienti Allenare i propri automatismi	5
O/G-F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato Conoscere le diverse capacità motorie	Sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria rispetto ai livelli di partenza. Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O/G-F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
N-G/F-G	Gioco-sport/moduli Applicare le regole e saper eseguire i fondamentali di almeno uno sport di squadra e di uno individuale.	Le regole di gioco I Fondamentali individuali (Cenni sulla storia dello sport Regole e ruoli di gioco Tecniche di riscaldamento)	Avviarsi alla pratica di almeno uno sport individuale e di squadra Provare i fondamentali Entrare nel gioco	4
G-F	Sistema scheletrico	La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa. Lo scheletro assili e appendicolare. Le articolazioni Le leve e il movimento	Riconosce le ossa del corpo umano e la loro funzione	1

Mar	Sistema muscolare	L'organizzazione del sistema muscolare. Il muscolo scheletrico. La contrazione. Il lavoro muscolare. La graduazione della forza	In una sequenza di movimento sportivo sa riconoscere i diversi tipi di contrazione	1
-----	-------------------	---	--	---

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conosce il proprio corpo e le sue funzioni: posture, funzioni fisiologiche , capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali	STANDARD Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e i riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	
	Conoscere le fisiologiche in relazione al movimento e ai principali alla morfismi e dismorphismo	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conosce la modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	STANDARD Esprime con creatività azioni, emozioni sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali	LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte
	Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo nel movimento	Ideale e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conosce le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale	STANDARD Pratica l'attività sportive applicando tattive e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere semplici tattiche e strategia dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche	LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso	STANDARD Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e proprio benessere
	Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti	LIVELLO 1: Guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere
	Conosce i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, cari...) per migliorare l'efficienza psico-fisica	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distnto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro _____

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

/

RHO, 01/11/2017

IL DOCENTE

Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: STORIA E GEOGRAFIA

A.S. 2017-18

Docente ANGELO DOMENICO ALFIERI

classe I DSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro _____

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 3 Livello 2 alunni 11 Livello 1 alunni 6 Livello 0 alunni 3

Livello 0: da 0 a 5,5
Livello 1: da 6 a 6,5
Livello 2: da 7 a 7,5
Livello 3: da 8 a 10

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali			
2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			
3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio			
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza

	<p>Storia: dalla comparsa dell'uomo sulla Terra allo sviluppo delle prime civiltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di Storia, periodizzazione, durata, continuità, trasformazione • Il lavoro dello storico • Classificazione delle fonti • Caratteri fondamentali dei periodi preistorici (in particolare la nascita dell'allevamento e dell'agricoltura collegata alla nascita delle prime comunità organizzate) • Le culture e gli imperi mesopotamici, la cultura del Nilo, l'area siro-palestinese (in particolare il fenomeno della divisione del lavoro e della centralizzazione del potere; il rapporto tra nomadi e sedentari; l'importanza delle migrazioni; il ruolo dei fiumi nella vita delle civiltà mediorientali; nesso tra nascita della civiltà urbana e scrittura; le varie forme dell'organizzazione del potere: città-stato, regno, impero) • La civiltà cretese, i Micenei, la religione minoico-micenea e il medioevo ellenico 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare una lettura esplorativa e selettiva • Saper sottolineare, titolare, paragrafare • Saper prendere appunti • Acquisire i concetti fondamentali di spazio-tempo e scala temporale e riconoscerne l'importanza nel sapere storico X • conoscere e usare i termini e i concetti fondamentali della disciplina X • saper esporre in forma chiara, ordinata e coerente fatti e problemi relativi ai argomenti studiati X • Saper usare le cartine storiche per localizzare, contestualizzare, relazionare i fatti • Comprendere gli aspetti strutturali più significativi della realtà storica studiata (aspetti economici, demografici, politici, sociali, culturali...) X • Leggere e confrontare immagini di diverse epoche • Comprendere il cambiamento in una dimensione diacronica X • Leggere e interpretare carte tematiche e immagini per acquisire conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nuclei di contenuto relativi alla più antica storia dell'uomo X • Sapersi orientare nel tempo e nello spazio X • Saper confrontare e stabilire relazioni tra fenomeni X • Saper classificare le informazioni in base a indicatori tematici • Saper cogliere i nessi di causa-effetto X
--	--	--	---	--

2 Quadr.	<p>Storia: la storia greca, dalla nascita delle poleis ad Alessandro Magno; le origini della civiltà romana: dalla fondazione alla prima Repubblica.</p> <p>Geografia: la vita nelle città; il Mediterraneo e l'Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal palazzo alla polis • Sparta e Atene (in particolare valori e ideali che portarono alla nascita della polis; concetti di oligarchia e democrazia; concetto di colonizzazione) • Apogeo e declino del mondo greco (in particolare le ragioni del conflitto greco-persiano; le ragioni dello scontro Sparta-Atene; le modalità di creazione dell'impero di Alessandro Magno; la differenza tra guerra di libertà, di egemonia e di conquista) • Alessandro Magno e l'Ellenismo • Quadro di riferimento sul popolamento dell'Italia antica • La fondazione di Roma (in particolare il problema delle origini) • L'espansione romana in Italia • L'evoluzione istituzionale romana dal modello monarchico al modello repubblicano • Le cause dello scontro sociale tra patrizi e plebei • La distribuzione della popolazione • I paesaggi urbani nel mondo • I problemi urbani e le soluzioni possibili • Le principali caratteristiche dell'area mediterranea • Il territorio italiano • Un popolo antico e un'economia moderna 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e individuare gli elementi caratterizzanti i fenomeni storici e saperli inserire nella loro corretta dimensione spazio/temporale X • Saper identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi X • Saper definire i rapporti tra le varie istituzioni in un determinato periodo storico X • saper individuare i rapporti di causa-effetto X • saper cogliere l'evoluzione sia sincronica che diacronica dei singoli aspetti dello sviluppo storico X • saper leggere le fonti e semplici testi storiografici • saper confrontare, in casi semplici, le diverse interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto e fenomeno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e utilizzare con proprietà i concetti interpretativi fondamentali • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica X • Comprendere i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici e sociali X • Sviluppare senso critico e metodo per accedere a problematiche storiche, anche attraverso l'analisi di documenti, fonti, testimonianze e pagine storiografiche.
----------	--	---	--	--

Programmazione delle verifiche		
I periodo di attività didattica		II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre	1. Gennaio 2. Febbraio 3. Marzo 4. Aprile/Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X			X			X		

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato
 Recupero in itinere

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 2 novembre 2017

IL DOCENTE

Angelo Domenico Mattia Alfieri

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

A.S. 2017-2018

Docente: PROF. INSABATO DANILO

Classe: 1°DSu

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Breve presentazione personale davanti alla classe

La classe è formata da 25 studenti. Dimostra interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione al dialogo. Il livello generale sembra soddisfacente.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2016- Gennaio 2017
ARGOMENTO	La frase inglese I; la fonetica; I pronomi; Gli aggettivi; I tempi verbali: presente, passato; I verbi modali. I numeri. La quantità.
CONOSCENZA	To be, to have + idiomatic forms, wh-questions and question tags; personal pronouns and possessive adjectives/pronouns X. The Imperative and the gerund tenses. Simple Present and Present Continuous X. Present continuous with the meaning of future; verbs not used in the continuous form; frequency adverbs; ordinal and cardinal numbers X. who/what subject or object in questions; Like + ing form X. The possessive case; Prepositions of time and place X. Simple past: regular and irregular verbs. Modal verbs: can, could, must; quantifiers: some, any, no, much, many, a lot of, little, few, too much/many, (not) enough. Countables and Uncountables I. There is /there are X.
ABILITA'	1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricercare informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale e quotidiano. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta. 9. Saper utilizzare il dizionario monolingua.

COMPETENZA (minimi indicati con X)	1. Introduce yourself and give information about your family and friends. X 2. Describe your physical appearance. (What do you look like?) X 3. Ask and tell the time, the date, prices. X 4. Describe your house and objects inside. X 5. Talk/write about your daily routine/ school day. X 6. Talk/write about preferences /non preferences. (hobbies and interests) X 7. Express ability and obligation. X 8. Express quantity. X 9. Ask and give directions. 10. Make an invitation, an offer or a request. 11. Talk/write about past events or about the life of a famous person. (biography) 12. Express personal feelings and sentiments.
---	--

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018- Giugno 2018
ARGOMENTI	Il futuro: will, to be going to; Let's/ shall we; comparatives and superlatives; infinitive of purpose; want/wish + object +infinitve; reflexive and reciprocal pronouns; both, neither, none and most. Present Perfect vs Simple Past. (for, since and how long). Simple Past vs Past continuous (when /while) X Revision question forms in all tenses studied. Countables and Uncountables II; Adjectives ending in -ed or -ing. X Time clauses: if, when, as soon as, as long as, till/until Defining relative clauses.
CONOSCENZA	La frase inglese II; la fonetica; la comparazione; il futuro; il confronto tra passato e presente;
ABILITA'	1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricercare informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale e quotidiano. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta. 9. Saper utilizzare il dizionario monolingua.
COMPETENZA (minimi indicati con X)	1. Talk/write about future intentions and plans. X 2. Talk/write about personal experiences. 3. Describe a picture 4. Talk/write about your city/town and its facilities X 5. Express agreement or disagreement 6. Talk/write about food, buying and ordering food. X 7. Talk/write about clothes, what you like wearing. Shopping. X 8. Talk/write about the plot of a film or a book.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Possibili verifiche di controllo lessicale	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X						X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
 Percorso personalizzato

Lavoro con uno/pochi compagni
 In itinere

Laboratori

RHO, 30 Ottobre 2017

IL DOCENTE
Danilo Insabato

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	Italiano	A.S.	2017-2018
Docente:	Lacovich Sara	Classe:	1° DSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
X	Testo di presentazione
	Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro: Prime verifiche

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Parlare e ascoltare: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	Leggere , comprendere e interpretare testi di vario tipo (soprattutto letterari di genere narrativo)
3	Scrivere : produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Periodo	Competenze	Argomenti / Conoscenze	Abilità
1° e 2° Quadr.	PARLARE E ASCOLTARE: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La struttura e i meccanismi del processo comunicativo ➤ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ➤ Le funzioni fondamentali della lingua (informativa, espressiva, metalinguistica) ➤ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ➤ Ortografia ➤ La morfologia, le funzioni e gli usi delle parti del discorso della lingua italiana, con particolare attenzione al verbo ➤ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di attenzione/concentrazione per un tempo adeguato ➤ Comprendere il significato dei messaggi comunicativi orali con un ascolto consapevole ➤ cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale ➤ applicare correttamente la struttura e i meccanismi della comunicazione ➤ saper prendere appunti ➤ intervenire nelle discussioni in modo pertinente e rispettoso, sostenendo il confronto anche con opinioni diverse dalle proprie ➤ individuare il punto di vista dell'altro ➤ sapersi esprimere con intenzionalità e funzionalità comunicativa secondo le modalità proprie della esposizione (esporre in modo chiaro, logico, coerente e con proprietà lessicale) ➤ regolare il registro linguistico in base alla situazione comunicativa ➤ arricchire il corredo lessicale d'uso comune e specifico, sia

			sul piano denotativo che connotativo
1° Quadr.	<p>LEGGERE : leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (soprattutto letterari di genere narrativo ed epico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti formali del testo narrativo : ➤ struttura della narrazione ➤ Fabula/intreccio ➤ caratteristiche e ruoli dei personaggi ➤ coordinate spazio-temporali ➤ autore e tipologie di narratore ➤ focalizzazione ➤ tema e messaggio del testo ➤ scelte linguistiche e stilistiche ➤ denotazione/connotazione ➤ i caratteri di alcuni dei principali generi (mito, fiaba, favola, novella, racconto, romanzo) e sottogeneri della narrativa (umoristico, avventura, giallo, horror, fantastico, storico, realistico, psicologico) ➤ Caratteri generali e formali del mito ➤ Esempi di miti greci e latini ➤ Caratteri generali della poesia epica ➤ Passi dell'Iliade ➤ esempi di alcuni diversi generi/sottogeneri narrativi ➤ cenni biografici di alcuni autori ➤ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere ➤ Passi dell'Odissea 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ effettuare la lettura tecnica e scorrevole di un testo ➤ cogliere il messaggio centrale di un testo ➤ cogliere concetti, temi principali e idee-chiave di un testo ➤ individuare i principali scopi comunicativi di un testo ➤ cogliere la specificità di un testo letterario individuandone il genere/sottogenere di appartenenza ➤ contestualizzare, parafrasare e riassumere ➤ analizzare un testo secondo le categorie narratologiche ➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi ➤ utilizzare un lessico appropriato e specifico ➤ allargare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'approccio a generi e opere significative di diverse epoche e provenienza ➤ cominciare ad avvicinarsi a tematiche e dibattiti fondamentali per il cittadino e l'uomo di oggi (problematiche esistenziali, politiche, sociali, culturali in genere) ➤ effettuare la lettura tecnica e scorrevole di un testo ➤ cogliere il messaggio centrale di un testo ➤ cogliere concetti, temi principali e idee-chiave di un testo ➤ individuare i principali scopi comunicativi di un testo
2° Quadr.	<p>LEGGERE : leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (soprattutto letterari di genere narrativo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i caratteri di alcuni dei principali generi (mito, fiaba, favola, novella, racconto, romanzo) e sottogeneri della narrativa (umoristico, avventura, giallo, horror, fantastico, storico, realistico, psicologico) ➤ esempi di alcuni diversi generi/sottogeneri narrativi ➤ cenni biografici di alcuni autori ➤ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opera 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ cogliere la specificità di un testo letterario individuandone il genere/sottogenere di appartenenza ➤ contestualizzare, parafrasare e riassumere ➤ analizzare un testo secondo le categorie narratologiche ➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi ➤ utilizzare un lessico appropriato e specifico ➤ allargare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'approccio a generi e opere significative di diverse epoche e

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Passi dell'Odissea 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ provenienza ➤ cominciare ad avvicinarsi a tematiche e dibattiti fondamentali per il cittadino e l'uomo di oggi (problematiche esistenziali, politiche, sociali, culturali in genere)
1° e 2° Quadr.	<p>SCRIVERE: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i requisiti di un testo coeso, coerente e pertinente ➤ le regole ortografiche ➤ le regole della punteggiatura ➤ le fasi di un riassunto e le regole di base per elaborare un riassunto ➤ il processo della scrittura: individuazione delle caratteristiche del testo, raccolta delle idee, organizzazione delle idee, stesura del testo, scelta delle parole e dello stile, revisione ➤ le caratteristiche della descrizione. Le funzioni, i criteri di selezione, l'ordine, il punto di vista. Descrizione oggettiva e soggettiva ➤ le caratteristiche della narrazione. La struttura, le sequenze, l'ordine, il tempo, lo spazio, i tempi verbali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ prendere appunti ➤ riassumere ➤ progettare e scrivere un testo sapendo definire le linee generali del proprio progetto, trovare le informazioni e collegarle, costruire una scaletta efficace, rivedere e correggere alla luce di alcuni parametri quali: coesione, coerenza, pertinenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale ➤ produrre testi in funzione di differenti scopi comunicativi sapendo scegliere il lessico, il registro e la tipologia adatti ➤ usare proficuamente i dizionari

OBIETTIVI MINIMI

Italiano orale:

- Saper mantenere l'attenzione per un tempo accettabile
- Saper cogliere il senso di una comunicazione semplice
- Saper distinguere gli aspetti fondamentali in una comunicazione semplice
- Chiedere chiarimenti
- Comprendere un testo al livello del significato senza fraintendimenti
- Saper applicare all'analisi del testo narrativo le fondamentali categorie narratologiche, almeno sotto la guida dell'insegnante
- Conoscere senza fraintendimenti i contenuti essenziali
- Esporre in forma abbastanza ordinata e coerente gli elementi essenziali dell'argomento trattato
- Riformulare ciò che è stato letto, detto, ascoltato
- Usare un lessico specifico di base

Italiano scritto:

- Saper organizzare e produrre testi delle tipologie proposte che risultino pertinenti e contengano gli elementi essenziali dell'argomento richiesto. Sul piano formale sono richieste una sostanziale correttezza ortografica e sintattica (senza abusi di paratassi, incompletezza dei periodi, scorretta consecutio temporum, ripetizioni) nonché una minima padronanza lessicale.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
Verifiche:	1. Tema descrittivo/narrativo	1. Tema/Temi descrittivo/narrativo

(scritte, orali, pratiche)	2. Riassunto 3. Analisi testo narrativo/libro letto 4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazioni orali	2. Analisi testo narrativo/libro letto 3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazioni orali
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X				X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO				
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni	Laboratori
	Percorso personalizzato	X	Recupero in itinere	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, novembre 2017

IL DOCENTE
Sara Lacovich

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	LATINO	A.S.	2017-2018
Docente:	Nobile Veronica	Classe:	1° DSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza	
Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma	
Questionario di presentazione	
Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni	
Altro: Prime verifiche	

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni (X)	Livello 2 alunni (X)	Livello 1 alunni (X)	Livello 0 alunni (X)

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

Periodo	Competenze	Argomenti/Conoscenze	Abilità
1° Quadr.	<p>L'insegnamento del latino mira a promuovere e sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza del valore culturale della lingua e della civiltà latine nel passato e nel presente; - l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituiscono i fondamenti della cultura e delle società occidentali; - la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana, lingue straniere e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia; - il possesso di strumenti e di concetti utili a 	<p>Introduzione al latino pronuncia, flessione, rinforzo morfologia italiana</p> <p>I declinazione</p> <p>Indicativo presente, Indicativo Imperfetto,</p> <p>Aggettivi della I classe</p> <p>II declinazione</p> <p>Verbi in -io – Pronomi personali</p>	<p>Leggere in modo scorrevole</p> <p>comprendere un testo latino individuandone gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali</p> <p>conoscere il lessico frequenziale di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</p>

	migliorare la conoscenza, nonché l'uso, della lingua italiana.		
2° Quadr.		Verbi in -o – Pronomi personali Indicativo perfetto III declinazione Indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore Proposizione temporale con l'indicativo Proposizione causale con l'indicativo	tradurre facili brani di autori adeguati o adattati alle conoscenze linguistiche acquisite cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole- chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina, anche grazie al lessico per campi semantici della civiltà latina.

OBIETTIVI MINIMI

Italiano orale:

- Saper mantenere l'attenzione per un tempo accettabile
- Chiedere chiarimenti
- Conoscere senza fraintendimenti i contenuti essenziali
- Esporre in forma abbastanza ordinata e coerente gli elementi essenziali dell'argomento trattato
- Usare un lessico specifico di base

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	1. Traduzione frasi e brani 4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazione orale	1. Traduzione frasi e brani 3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazione orale
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X				X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO				
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni	Laboratori
	Percorso personalizzato			

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 3 novembre 2017

IL DOCENTE
Veronica Nobile

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: MATEMATICA
Docente: Margherita Gallo

A.S. 2017/2018
classe: 1DSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Verifica di ingresso dopo azzeramento linguaggio e competenze di base; verifiche orali su argomenti concordati e osservazioni alla lavagna o dal posto.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3: alunni: 7; Livello 2 alunni: 6; Livello 1 alunni: 7; Livello 0 alunni: 4.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Acquisire il linguaggio della matematica.
2	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
4	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
5	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
PRIMO QUADRIMESTRE	Gli insiemi numerici N, Z, Q e le operazioni in essi. Cenni ai numeri irrazionali e reali.	Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni). Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.	1, 2
	Le fasi risolutive di un problema e la loro rappresentazioni con diagrammi. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Comprendere il significato logico operativo di rapporto; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.	1, 4
	Il calcolo con monomi e polinomi fino ai prodotti notevoli. (Sono escluse le divisioni fra polinomi.)	Risolvere brevi espressioni con monomi e polinomi; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione algebrica. Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.	1, 2
	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. Il piano euclideo: i segmenti, gli angoli; i triangoli; la congruenza di figure.	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	3

SECONDO QUADRIMESTRE	Gli insiemi . Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà. Le proposizioni e i connettivi logici. Analogie e differenze nelle operazioni tra insiemi e tra proposizioni logiche.	Conoscere gli insiemi e saper utilizzare le loro rappresentazioni grafiche. Saper eseguire le operazioni fra insiemi. Utilizzare il linguaggio delle proposizioni logiche. Risolvere semplici problemi sugli insiemi.	1, 2, 5
	Le equazioni di primo grado. Censo alle disequazioni.	Saper risolvere equazioni e disequazioni intere di primo grado. Saper risolvere semplici problemi di primo grado.	2
	Geometria : perpendicolarità e parallelismo.	In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione.	3
	Introduzione alla statistica . I dati statistici; frequenza relativa e percentuale La rappresentazione grafica dei dati. Gli indici di posizione: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda.	Saper raccogliere dati. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.	1, 2, 3

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, due verifiche per l'orale.	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, due verifiche per l'orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni X Laboratori X Percorso personalizzato

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE: Liceo matematico.

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Gallo

OBIETTIVI MINIMI CLASSE I (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere il linguaggio insiemistico e la relativa simbologia.

Conoscere gli insiemi N, Z, Q.

Conoscere i numeri decimali e la loro rappresentazione.

Saper passare da un numero decimale ad un numero frazionario e viceversa.

Conoscere le proprietà delle operazioni in N, Z, Q.

Saper eseguire le quattro operazioni in N, Z, Q.

Conoscere le proprietà delle potenze.

Saper utilizzare le proprietà delle potenze.

Sapere cos'è un monomio, un polinomio, il grado di un monomio e di un polinomio.

Saper eseguire le operazioni con i monomi.

Saper determinare il M.C.D e il m.c.m. tra monomi.

Saper eseguire addizioni, sottrazioni moltiplicazioni tra polinomi.

Saper moltiplicare un monomio per un polinomio.

Saper eseguire la divisione di un polinomio per un monomio.

Conoscere la regola per lo sviluppo del quadrato del binomio, di un trinomio e del cubo di un binomio.

Conoscere la regola del prodotto di una somma per una differenza.

Saper calcolare i prodotti notevoli studiati.

Sapere cos'è una equazione.

Sapere cos'è l'insieme delle soluzioni di una equazione.

Conoscere i principi di equivalenza delle equazioni.

Conoscere la classificazione di un'equazione in determinata, indeterminata, impossibile.

Saper risolvere un'equazione numerica di I grado intera.

Saper esplicitare una variabile da una formula.

Risolvere semplici problemi di primo grado.

Conoscere gli assiomi della geometria euclidea e gli enti primitivi.

Conoscere le definizioni di segmento, angolo, spezzata, poligonale.

Saper classificare e conoscere le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri particolari.

Conoscere le regole per il calcolo delle aree e dei perimetri di un poligono.

Saper risolvere semplici problemi geometrici di tipo metrico.

LICEO CLEMENTE REBORA RHO
INDIRIZZO SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Anno Scolastico: 2017-2018 Corso : SCIENZE UMANE Classe prima DSU

Materia : RELIGIONE

Prof. MAFFEIS GIUSEPPE

ACCOGLIENZA (modalità di accoglienza degli studenti e di presentazione della disciplina)

L'accoglienza sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Presentazione del corso di studi generale e specifico della materia
- Indicazioni relative agli impegni richiesti: PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
- Presentazione del piano di lavoro per l'anno scolastico 2017/2018
- Presentazione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare
- Condivisione delle regole di comportamento, di verifica e valutazione

QUADRO DELLE COMPETENZE

Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio cristiano secondo la tradizione della Chiesa.

INDICE GENERALE DEI MODULI E DELLE UNITÀ Scelta dei contenuti e delle attività in relazione ai programmi ministeriali e a quelli concordati nella riunione di Dipartimento per le prime

MODULO 1 - gli uomini incontrano Dio.	MODULO 2 -La Sacra Bibbia .
U 1.1 La religione . U 1.2 Il monoteísmo. U 1.3 L'ebraismo e i suoi testi sacri. U 1.4 Il cristianesimo	U 2.1 La Bibbia:i libri di Dio . U 2.2 Alle fonti orali e scritte. U2.3 Le lingue nella Bibbia. U2.4 Strutture e Canone . U2.5 la formazione del Pentateuco
MODULO 3 - Da dove viene il mondo, l'uomo .	MODULO 4 - L'Antico Testamento .
U 3.1 Il mito e la sua unicità! U 3.2 La creazione e l'evoluzionismo . U 3.3 I numeri e la loro simbologia. U 3.4 Il peccato originale. U 3.5 Il peccato, diluvio e torre di Babele . U3.6 Il profetismo.	U 4.1 I Patriarchi . U 4.2 Dalla schiavitù alla libertà . U 4.3 La terra promessa . U 4.4 La monarchia. U 4.5 L'esilio. U 4.6 la dominazione ellenistico romana.

LICEO CLEMENTE REBORA RHO
INDIRIZZO SCIENZE UMANE

--	--

QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE

Prerequisiti :

ABILITA' (cognitive e pratiche/manuali)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana 	<p>In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' IN TERMINI DI CONTENUTI

METODOLOGIE UTILIZZATE

**LEZIONI FRONTALI,
DISCUSSIONI GUIDATATE,
RICERCHE...,
CONFRONTO MIRATO.
LAVORI DI GRUPPO.**

TEMPI		
Ore di:	PERIODO	Numero ore previste
Lezione	Durante l'intero a.s.	33 ore per classe
Verifica	per l'intero anno	4
Recupero	no	

STRUMENTI, MEZZI, MATERIALI

LICEO CLEMENTE REBORA RHO
INDIRIZZO SCIENZE UMANE

LIM

Libri di testo in adozione (*)

Internet

Lavagna

Strumenti multimediali

(*) **Libri di testo :**

Bocchini, Incontro all'Altro, EDB

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica : diagnostica, formativa, sommativa

Verificare la conoscenza dei concetti fondamentali proposti, partecipazione degli alunni al dialogo educativo.

Verifiche valutate: scritte, orali, strutturate, singole o di gruppo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

no

Prof Giuseppe Maffeis

Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE UMANE

A.S.2017/2018

Docente: Basile Patrizia

classe 1^ DSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: Prima verifica e/o interrogazione |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni: 6	Livello 2 alunni: 10	Livello 1 alunni: 7	Livello 0 alunni: 1
---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Consolidare il metodo di studio e le strategie metacognitive
3	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
	- INTRODUZIONE ALLE SCIENZE UMANE	- Definizione di scienze umane X - Le scienze umane come discipline scientifiche - Le fasi della ricerca nelle scienze umane	- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Comprendere la specificità delle discipline: psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale	- Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e gli approcci diversi delle Scienze Umane

I Quadr	<ul style="list-style-type: none"> - LA PSICOLOGIA: INDIRIZZI E METODI 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinzione tra psicologia del senso comune e psicologia scientifica - I caratteri del metodo scientifico - I principali indirizzi scientifici della psicologia: strutturalismo; psicologia della Gestalt; comportamentismo; psicoanalisi; cognitivismo x - I principali metodi di ricerca delle scienze umane: metodo scientifico-sperimentale; l'osservazione scientifica, l'inchiesta; il metodo clinico x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Riconoscere le caratteristiche del metodo scientifico - Individuare il contributo fornito dalle varie scuole psicologiche - Riconoscere i contesti in cui si applicano i vari metodi psicologici 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i fenomeni studiati dalle scienze umane come oggetto di studio sistematico al pari di quelli naturali, non basato su apparenza e luoghi comuni -Acquisire consapevolezza della specificità della psicologia come scienza
	<ul style="list-style-type: none"> - LA PERCEZIONE E L'ATTENZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinzione tra sensazione e percezione - Le leggi che regolano la percezione x - I vari tipi di percezione x - L'attenzione x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Riconoscere le leggi che regolano i fenomeni percettivi e attentivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare l'applicazione delle leggi percettive e dell'attenzione nella vita quotidiana

<p>- INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA PEDAGOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di pedagogia x - Il rapporto esistente tra la cultura filosofico-scientifica e la pedagogia - Il rapporto esistente tra la pedagogia e le scienze umane - Il concetto di persona - Le caratteristiche dei processi formativi - Le caratteristiche delle agenzie educative: educazione formale, informale e non formale x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Individuare il rapporto esistente tra la pedagogia, la filosofia e le altre scienze umane 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare il rapporto tra pedagogia, filosofia, e le altre scienze umane -Saper individuare le caratteristiche dell'approccio pedagogico alle problematiche umane e sociali
<p>- L'EDUCAZIONE NEL MONDO ANTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le nozioni fondamentali sull'organizzazione politica, economica e sociale degli antichi Egizi x - Le pratiche educative degli antichi Egizi x - Le nozioni fondamentali sull'organizzazione politica, economica e sociale del Regno d'Israele x - Le pratiche educative degli antichi Ebrei x - Le nozioni fondamentali sull'organizzazione politica, economica e sociale degli Achei x - Le pratiche educative degli Achei x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Individuare le tematiche principali nell'educazione del mondo antico e il loro rapporto con l'organizzazione politico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ruolo esercitato dalle antiche culture nello sviluppo degli ideali e dei modelli educativi - Analizzare i valori morali del mondo antico e il loro ambito applicativo

II Quadr	<ul style="list-style-type: none"> - L'APPRENDIMENTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di apprendimento x - Il condizionamento classico: Pavlov x - Il condizionamento operante: Skinner x - L'apprendimento per osservazione: Bandura x - L'apprendimento cognitivo: Kohler - La metacognizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Riconoscere le specificità dei diversi tipi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le diverse tipologie di apprendimento nella vita quotidiana - Saper intervenire per potenziare l'apprendimento
	<ul style="list-style-type: none"> - LA MEMORIA 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di memoria x - Il funzionamento della memoria: MS, MBT, MLT x - La memoria di lavoro - Il recupero e l'oblio x - La metamemoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Individuare le strategie più opportune per un corretto uso della memoria - Riconoscere i principali processi di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper intervenire per potenziare adeguatamente le proprie capacità cognitive
	<ul style="list-style-type: none"> - L'INTELLIGENZA 	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche dell'intelligenza x - I principali modelli di spiegazione dell'intelligenza: Wertheimer, Gardner x - La misurazione dell'intelligenza x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Individuare attività utili a stimolare l'intelligenza 	

<p>- L'EDUCAZIONE NELLA POLIS: SPARTA E ATENE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le nozioni fondamentali sull'organizzazione politica, economica e sociale della polis greca x - I caratteri principali dell'antica civiltà spartana x - Le pratiche educative degli antichi Spartani x - I caratteri principali dell'antica civiltà ateniese x - Le pratiche educative degli antichi Ateniesi x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Saper individuare le tematiche principali e le peculiari novità nell'educazione nelle polis greche e il loro rapporto con l'organizzazione politico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ruolo esercitato dalle civiltà della polis nello sviluppo degli ideali e dei modelli educativi
<p>- I SOFISTI, SOCRATE E ISOCRATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione politica, sociale e culturale presente ad Atene tra il V e il VI sec. a.C. x - I caratteri principali dell'insegnamento dei sofisti - I caratteri principali dell'insegnamento di Socrate x - I caratteri principali dell'insegnamento di Isocrate 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Individuare le nuove esigenze della cultura e dell'educazione greca tra la fine del V e l'inizio del IV secolo a.C. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo esercitato dai sofisti, Socrate e Isocrate nello sviluppo dei modelli educativi
<p>- PLATONE E ARISTOTELE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'ideale filosofico e politico di Platone x - Il ruolo esercitato dall'Accademia platonica - Il progetto politico-pedagogico di Platone x - Il ruolo esercitato dal Liceo aristotelico - Politica, etica ed educazione per Aristotele x 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti - Individuare posizioni e influenze esercitate da Platone in ambito educativo - Individuare posizioni e influenze esercitate da Aristotele in ambito educativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ruolo esercitato da Platone e Aristotele nello sviluppo dei modelli educativi - Comprendere analogie e differenze tra modelli educativi di contesti storici diversi

Programmazione delle verifiche		
		I periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)		1. fine settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre/gennaio
		1. gennaio/febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X		X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato
- x Altro: Recupero in itinere

RHO, 3/11/2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: *SCIENZE NATURALI*

A.S. *2017/18*

Docente: *LO FORTI LUIGI ALESSANDRO*

Classe: *1 DSU*

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: non è stato effettuato test d'ingresso |

Dopo diversi colloqui interni alla classe, vengono individuate alcune carenze generali riferite alla conoscenza della terminologia specifica. Si decide pertanto di non effettuare un test di ingresso sulle conoscenze pregresse, che verranno comunque riprese e integrate nel corso dell'anno scolastico funzionalmente allo sviluppo del programma.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

Per quanto riguarda le competenze disciplinari che si intendono raggiungere, gli obiettivi prefissati si riferiscono alle abilità che gli studenti dovranno avere maturato alla fine dell'anno scolastico, in quanto propedeutiche allo studio della materia negli anni successivi.

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
3	Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, grafici, rappresentazioni grafiche)

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo sperimentale
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del metodo sperimentale X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di capire i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine nell'analisi dei fenomeni X • Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una mentalità scientifica • Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'indagine della Chimica • Concetto di massa, peso, volume, densità e temperatura • Grandezze fondamentali e derivate del S.I. e relative unità di misura • Stati di aggregazione e passaggi di stato • Classificazione delle sostanze: miscugli e sostanze pure; elementi e composti • Simboli chimici e formule brute • La tavola periodica e gli elementi chimici • La legge di Lavoisier e il bilanciamento delle reazioni chimiche - Leggi ponderali
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il campo d'indagine della chimica X • Conoscere le definizioni di massa, peso, volume, densità , temperatura e gli strumenti di rilevazione X • Conoscere le proprietà dei diversi stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato X • Classificare la materia in miscugli e sostanze pure X • Conoscere le differenze tra miscugli omogenei ed eterogenei X • Conoscere la composizione degli elementi e dei composti X • Conoscere i simboli dei principali elementi chimici X • Conoscere la legge di Lavoisier X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente le unità di misura delle grandezze X • Saper distinguere le grandezze intensive ed estensive X • Saper distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche X • Saper distinguere i tre stati fisici della materia e i passaggi di stato X • Saper distinguere miscugli e sostanze pure X • Usare correttamente i termini atomo e molecola X • Sapere leggere la tavola periodica degli elementi e sapersi orientare al suo interno X • Comprendere il significato di una formula bruta X • Saper applicare la legge di Lavoisier in esercizi di bilanciamento
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper classificare • Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio - giugno
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • La Terra nel sistema solare: teoria geocentrica ed eliocentrica (da Tolomeo a Copernico) • L'orientamento: i punti cardinali • Il reticolato geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate terrestri (latitudine e longitudine)
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il reticolato geografico X • Conoscere le coordinate geografiche X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in base ai punti cardinali X • Saper individuare le coordinate geografiche di un punto della superficie terrestre su una carta geografica
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio utilizzando gli strumenti e le competenze • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	febbraio - giugno
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Moto di rotazione terrestre e sue conseguenze (forza di Coriolis) • Moto di rivoluzione terrestre e sue conseguenze • Durata dei moti della Terra: il giorno e l'anno • Il sistema dei fusi orari: l'ora
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali moti della Terra e le loro conseguenze X • Conoscere le definizioni di giorno e anno X • Conoscere la definizione di fuso orario X
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di spiegare il perché delle stagioni e la diversa durata del dì e della notte nelle diverse parti del mondo • Saper individuare in un disegno il circolo di illuminazione e la durata del dì e della notte nei due emisferi in riferimento alle stagioni • Essere capaci di relazionarsi con gli orari degli altri paesi X • Cogliere relazioni di causa-effetto X • Cogliere relazioni di causa-effetto collegando i fatti per trarre conclusioni logiche
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nel tempo • Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili • Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	febbraio - giugno
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del sistema solare e cenni alle leggi che lo governano • Unità di misura astronomiche (anno luce e Unità astronomica) • Stelle, costellazioni e galassie
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali componenti del sistema solare X • Conoscere le caratteristiche principali del sistema solare X • Conoscere le teorie geocentrica ed eliocentrica nelle loro generalità X • Conoscere le leggi di Keplero e di Newton
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo • Comprendere il significato di orbita circolare ed ellittica X
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di interpretare modelli e teorie • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili • Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

Metodologia seguita

Lezione frontale/ partecipata	Problem solving	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	<i>Utilizzo strumenti audiovisivi</i>	strumenti informatici	Attività inter disciplinare
X	X	X	Se possibile	X	X	X

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Almeno due verifiche orali per studente	Almeno due verifiche orali per studente
Altro (specificare)	Due verifiche scritte (questionario strutturato o semistrutturato)	Due verifiche scritte (questionario strutturato o semistrutturato)

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- | | | |
|--|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
Percorso personalizzato | <input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni
X In itinere | <input type="checkbox"/> Laboratori |
|--|---|-------------------------------------|

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

È stata proposta una visita combinata al Museo di Scienze Naturali e al Planetario di Milano.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE